

→ **Dopo due anni** una monoposto del Cavallino torna in cima alla griglia di partenza della F1

→ **Massa 3°** Chiude la prima fila Button, quarto Webber. Hamilton attardato, solo quinto tempo

Alonso riporta la Rossa in pole Ultima chiamata per il titolo

Velocissimo lo spagnolo della Ferrari che a Monza regala al Cavallino rampante una pole position che mancava da due anni. Bene anche Massa, terzo. È forse l'ultima occasione per rientrare nella corsa al titolo.

LODOVICO BASALÙ

MONZA
sport@unita.it

Finalmente la maledizione è finita. Dopo due anni e 30 Gp, la Ferrari torna a conquistare una pole position. E lo fa nella "sua" Monza, come nelle fiabe più toccanti. Merito del Principe delle Asturie, Fernando Alonso, uno che non molla mai, riportando oltretutto una Rossa davanti a tutti sul circuito brianzolo dopo tanto tempo, visto che l'ultimo a farlo fu Rubens Barrichello, nel 2004. Ovvero l'anno che conclude un ciclo forse irripetibile e che consegnò a Michael Schumacher il 5° titolo consecutivo (il 7° della carriera) al volante della monoposto del Cavallino. Ora c'è appunto Alonso, chiamato a ripetere le gesta di Schumi, sempre in affanno al volante di una Mercedes non esaltante. Lo spagnolo - come una volta il tedesco - può metterci molto del suo nell'ottenimento di una prestazione. E proprio per questo è stato profumatamente ingaggiato. Per la cronaca, è anche la prima volta nella stagione che una Red



Fernando Alonso

Montezemolo
«Dopo due anni vale quadruplo. È per i tifosi»

— **Immane la presenza di Luca di Montezemolo alle prove monzesi. Accompagnato dal presidente della Fiat, John Elkann. «Il mondiale è ancora aperto - ha commentato - la pole qui a Monza vale quadruplo: perché è dal Brasile, nel 2008, che non facevamo un primo posto in qualifica e poi perché farlo sulla pista "di casa", è il modo migliore per ripagare i tifosi».**

Bull-Renault non occupa la prima fila, cosa accaduta sempre quest'anno. Solo in una occasione McLaren è riuscita a precedere le nere monoposto di Vettel e Webber. E una Freccia d'Argento è pur sempre la minaccia più seria per gli uomini in rosso, pilotata dal mai domo Jenson Button, a un niente dal tempo di Alonso. Terzo Massa, poi appunto Webber e Vettel, seguiti, al sesto posto in griglia, dall'altra McLaren - quella che comanda la classifica iridata - di Lewis Hamilton. Gli altri, a partire dalla Mercedes di Rosberg, appaiono tagliati fuori dalla lotta, miracoli a parte. «Una bella sorpresa - il commento di Alonso - Quando mi sono fermato e mi hanno detto che riuscivo a tenere la prima posizione, ho pensato che qualcuno avrebbe fatto meglio all'ultimo giro. Avevamo messo pneumatici nuovi per il round decisivo, ma a Monza succede che vai forte quando non credi di farlo. Ci serve un podio per rimanere in corsa per il mondiale. Dobbiamo recuperare quella costanza e quella consistenza che non sempre abbiamo avuto». Ovvio come il team di Maranello abbia giocato tutte le sue carte per ottenere il massimo risultato. Montando un motore nuovo - il numero 8 della stagione - sulla monoposto di Alonso. D'ora in avanti - ovvero per le restanti cinque gare - dovrà servirsi di quelli già utilizzati, se non vorrà incorrere in penalizzazioni sullo schieramento.

Un rischio calcolato, visto che la posta in gioco è alta. Tanto che se anche a Monza dovesse andare male, le residue possibilità iridate sarebbero compromesse. La sua parte la deve fare anche Massa, 3° e poco soddisfatto. «Ho provato a seguire una strategia diversa. Con le morbide non sono riuscito a fare un buon giro, però si andava a migliorare nel finale e ho rischiato, ma non è stato sufficiente per la pole. La prima curva sarà come sempre importante, visti i possibili incidenti che possono accadere». Frena gli entusiasmi Stefano Domenicali, al co-

Cauto lo spagnolo
«Non me l'aspettavo
Ci serve un podio
per restare in lotta»

Massa deluso
«Nel finale ho preso
qualche rischio però
non è stato sufficiente»

mando del muretto del Cavallino: «Quando si è davanti l'aspettativa è di vincere, ma evitiamo di esaltarci troppo, anche se crediamo nel mondiale». Mondiale che ha sempre nel mirino Lewis Hamilton, dopo il primo conquistato - pilota più giovane della storia a farlo - nel 2008. L'anglocaraibico, però, al momento non ha molti motivi per sorridere: «Mi aspettavo di essere più avanti, ma non ero veloce. Ho poco grip, ma spingerò». Strana la sua scelta aerodinamica, visto che lui ha privilegiato la velocità massima, mentre Button ha preferito mantenere l'F-Duct, che permette di aumentare il carico sugli alettoni in curva. ♦

ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

ON LINE

0,28 € al giorno
100 € l'anno
60 € per sei mesi
Abbonamento su iPad e iPhone compreso



POSTALE

0,56 € al giorno
200 € l'anno
100 € per sei mesi
Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



COUPON

0,90 € al giorno
325 € l'anno
170 € per sei mesi
Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Caolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it